

LEZIONE 21

ESERCIZI DI CONFIDENZA
Arto Superiore
II^a parte



INDICE

5.4 Esercizio: "riconoscimento di
traiettorie per la spalla" seconda
parte

Pag. 2

3° livello

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

"Dimmi QUALE figura o lettera sto disegnando "

In breve: in questo terzo livello, oltre alle tre figure cerchio, triangolo e quadrato inizieremo gradualmente ad inserire traiettorie più complesse come quelle date dalle lettere dell'alfabeto.

Per semplicità le lettere che useremo saranno in stampatello e solo quello che permettono la continuità del tratto e per questo terzo livello introdurremo solo la B:

B C D I L M N O P R S T U V Z

Variabili: il cerchio, il triangolo, quadrato e la B

Esecuzione:

- Il terapeuta preparerà il paziente al fatto che da un momento all'altro inizierà a muovere il suo arto superiore, disegnando in aria con la mano delle traiettorie che potranno essere un cerchio, un triangolo, un cerchio o una B e che ad occhi chiusi sarà chiamato a riconoscere le traiettorie lasciando fare il movimento totalmente al proprio terapeuta-familiare.
- Dopo aver preparato il proprio caro al compito richiesto, il terapeuta sosterrà l'arto del proprio familiare con la presa di cui vi ho parlato prima ed inizierà ad eseguire le traiettorie attraverso il movimento del braccio, facendo cura di eseguire il movimento principalmente tramite lo snodo della spalla.
- A questo punto il paziente dovrà cercare di comprendere la figura che è stata disegnata. Il paziente-familiare potrà semplicemente nominare la figura " cerchio, tondo, circolo" oppure " triangolo, quadrato, B. ". Nei casi più complessi dove anche parlare risulta difficile, il terapeuta potrà disegnare su un foglio di carta il triangolo, il cerchio ed il quadrato e dopo aver tracciato la traiettoria scelta proporrà il foglio al paziente che potrà semplicemente indicare la figura appena percepita ad occhi chiusi.

4° livello

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

"Dimmi *QUALE* figura o lettera sto disegnando "

In breve: In questo quarto livello, oltre alle tre figure cerchio, triangolo e quadrato e B dobbiamo inserire gradualmente anche le altre lettere per offrire maggiore variabilità.

B C D I L M N O P R S T U V Z

Variabili: il cerchio, il triangolo, quadrato e le lettere dell'alfabeto

Esecuzione:

- Il terapeuta preparerà il paziente al fatto che da un momento all'altro inizierà a muovere il suo arto superiore, disegnando in aria con la mano delle traiettorie che potranno essere un cerchio, un triangolo, un quadrato o le lettere dell'alfabeto che gradualmente avete introdotto negli esercizi e che ad occhi chiusi sarà chiamato a riconoscere le traiettorie lasciando fare il movimento totalmente al proprio terapeuta-familiare.
- Dopo aver preparato il proprio caro al compito richiesto, il terapeuta sosterrà l'arto del proprio familiare con la presa di cui vi ho parlato prima ed inizierà ad eseguire le traiettorie attraverso il movimento del braccio.



- A questo punto il paziente dovrà cercare di comprendere la figura che è stata disegnata. Il paziente-familiare potrà semplicemente nominare la figura " cerchio, tondo, circolo" oppure " triangolo, quadrato, B,C.... ".

Se giusto:

Ogni volta che il paziente-familiare risponde correttamente, è molto importante farglielo presente con un "*bravo*" o con una altra espressione simile che glielo faccia capire dato che si trova con gli occhi chiusi.

Se sbagliato



L'errore viene gestito analogamente a quanto accadeva con l'esercizio del riconoscimento del dito mosso; facendogli sentire l'errore, in modo da offrirgli la possibilità di confrontare le sensazioni.

5° livello

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

***"Dimmi QUALE figura o lettera sto disegnando,
Dimmi DOVE la sto disegnando"***

In breve: In questo quinto livello, oltre alle figure e alle lettere, la richiesta sarà di riconoscere anche su che piano vengono disegnate, fino adesso il piano era frontale " *sul muro di fronte*" ora introduciamo anche il piano orizzontale " *sul tavolo*"

B C D I L M N O P R S T U V Z

Variabili: il cerchio, il triangolo, quadrato e le lettere dell'alfabeto ed i piani frontale/orizzontale

Esecuzione:

- Il terapeuta preparerà il paziente al fatto che da un momento all'altro inizierà a muovere il suo arto superiore, disegnando in aria con la mano le traiettorie già disegnate in precedenza e che il disegno può avvenire sia frontale che orizzontale.
- Dopo aver preparato il proprio caro al compito richiesto, il terapeuta sosterrà l'arto del proprio familiare con la presa di cui vi ho parlato prima ed inizierà ad eseguire le traiettorie attraverso il movimento del braccio, facendo cura di eseguire il movimento principalmente tramite lo snodo della spalla quando il disegno avverrà sul piano frontale, mentre le articolazioni in movimento per disegnare la traiettoria sul piano orizzontale " *sul tavolo*" , saranno spalla e gomito
- A questo punto il paziente dovrà cercare di comprendere la figura che è stata disegnata. Il paziente-familiare potrà semplicemente nominare la figura " cerchio, tondo, circolo" oppure " triangolo, quadrato, B,C.... ". E dire in che piano si trovi. Nei casi più complessi dove anche parlare risulta difficile, il terapeuta potrà disegnare su un foglio di carta il triangolo, il cerchio, il quadrato e le altre lettere e dopo aver tracciato la traiettoria scelta proporrà il foglio al paziente che potrà semplicemente indicare la figura appena percepita ad occhi chiusi, poi con lo stesso foglio orientandolo in uno dei piani può chiedere se la figura si trovava nello stesso modo oppure no.

6° livello

Giunti a questo punto è il caso di passare agli esercizi corrispondenti di **CATEGORIA SUPERIORE**:

- Piano inclinato per il recupero della Presa " il tabellone"

Che troverete nelle lezioni 45 e 46 **ESERCIZI DI CATEGORIA SUPERIORE** Recupero della presa e manipolazione, assicuratevi anche di aver letto le istruzioni nelle lezioni 25 e 26, che vi aiuteranno a comprendere come far ruotare e bilanciare gli esercizi di confidenza e di categoria superiore.

Nella prossima lezione

INDICE	
5.5 Mina: il paziente ci mette poca volontà	Pag. 2
5.6 Cenni: perchè i muscoli sono duri?	Pag. 3